

ma pensando anche a se stesso: «Sapeva di aver fatto quanto in lui si poteva per rivivere le virtù dei suoi ed era consapevole di aver adempiuto quello che riteneva il proprio dovere».

NORBERTO BOBIO

Mario Einaudi e le origini della Fondazione.

Appartengo al numero sempre più ristretto degli anziani, di coloro che hanno accompagnato la vita della Fondazione sin dall'istituzione, e sono, tra gli anziani, il più vecchio dopo la morte di Mario. Sono quindi i titoli per cui mi è stato assegnato il compito di presidiare questa breve testimonianza. Mi accade ormai spesso di fare la parte, per evidenti ragioni, del testimone del tempo passato, che forse scalfiva ai giovani tanto più remoto quanto più si accelera con rapida sempre crescente il corso (e la corsa) della storia. Trent'anni è lo spazio di una generazione. Trent'anni per una istituzione, specie in una società volubile come la nostra, sono una buona prova di maturità.

L'atto notarile, cui risale la nascita della Fondazione, reca la data del 22 luglio 1964. E si svolse alla presenza del Presidente della Giunta provinciale, prof. Giuseppe Grosso, che era stato prima allievo e poi collega di Luigi Einaudi, insigne romanista, uomo di grandi virtù morali e civili, che alla Fondazione diede tutto l'appoggio che il suo prestigio di uomo di cultura e di retto amministratore poteva dare; del sindaco di allora, ing. Anselmetti; di Mario Einaudi, rappresentante della famiglia, e dei rappresentanti degli enti finanziatori, la Cassa di Risparmio, l'Istituto Bancario San Paolo, e la FIAT. L'atto fu per oggetto la donazione di una consistente fondazione della biblioteca del primo presidente della Repubblica, al duplice scopo di assicurarne l'uso e la continuità, e di creare una occasione di incontro per i cultori di storia ed economia, in particolare di storia economica, ma anche delle istituzioni, discipline cui Luigi Einaudi aveva dedicato la propria vita di studioso.

L'art. 2 dello Statuto stabilisce dettagliatamente le finalità formative di giovani, cui si provvederà col bando annuale di borse di